

È strappo tra i sindacati sull'accordo con l'azienda

Strappo al Sant'Orsola tra i sindacati da un lato e tra alcuni di questi e l'azienda sanitaria dall'altro. Fp-Cgil e Uil-Fpl hanno deciso infatti di interrompere le relazioni sindacali, dopo che il policlinico ha firmato un accordo separato con Cisl-Fp, Fials e Nursind. Intesa che per Cgil e Uil è «oltremodo penalizzante» per i lavoratori dell'ospedale e che va contro la proposta unitaria presentata da tutti e tre le sigle dei confederali lo scorso 21 novembre. «Una pagina nera della contrattazione al Sant'Orsola», lo giudicano Cgil e Uil, che hanno intenzione di proporre un referendum tra i lavoratori per il ritiro dell'accordo. «Lo stop arriva dopo cinque anni di

contrattazione — spiegano Fp-Cgil e Uil-Fpl di Bologna — che ci ha visto sempre protagonisti soprattutto per i passaggi di fascia fatti in questi anni che hanno

premiato migliaia di aventi diritto al Sant'Orsola, unici in Italia ad aver fatto simili accordi». Il policlinico «aveva accolto solo in piccola parte di poter discutere delle richieste fatte sui tavoli precedenti in modo unitario da Cgil-Cisl-Uil». È successo però che, una volta presentata la proposta unitaria, «dopo neanche una settimana e senza nessun confronto Cisl sigla un accordo di minoranza, insieme a Fials e Nursind, che va a premiare micro progetti con quote annue da 25 euro per quelle lavoratrici e quei

lavoratori che per motivi personali non hanno potuto lavorare l'intero anno». Inoltre, continuano Cgil e Uil, «viene lasciato il lavoro straordinario a 900.000 euro, incoraggiando quindi il ricorso sistematico allo stesso senza controllo». Pronta la replica della Cisl-Fp che non solo rivendica insieme alle altre sigle di rappresentare il 51% del personale ma promuove l'accordo che «valorizzerà 2.300 lavoratori», prevede un tetto allo straordinario, «abbassando la quota a disposizione ma salvaguardando il pagamento delle ore fatte nel 2024», il pagamento dei progetti incentivanti 2023, le indennità di pronto soccorso ai tecnici di radiologia del Ps, al personale

della sala parto e della Medicina d'urgenza, una quota straordinaria agli Oss che hanno eseguito lo straordinario per lo smaltimento delle liste d'attesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'altro fronte

Nursind e Fials firmano con la Cisl l'intesa «che valorizzerà 2300 lavoratori»

La vicenda

● Il 29 novembre si è svolta una serata a invito all'interno del centro Serra Madre ai Giardini Margherita

Corriere di Bologna
5 dicembre 2024